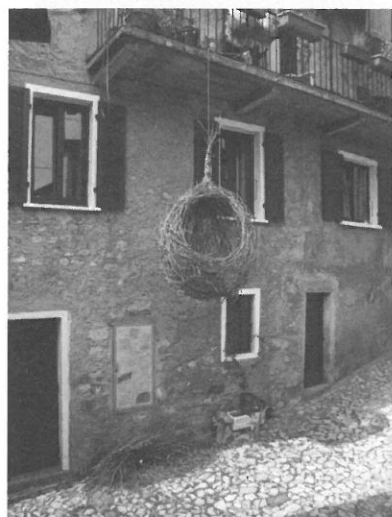


Arte a Brè

Una nuova installazione si aggiunge alle presenze d'arte



"Vessel" nella sua locazione a Brè.



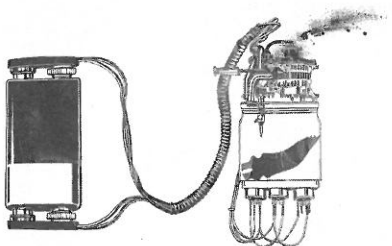
"Vessel" in primo piano.

Forse per la bellezza del paesaggio o il silenzio che se ne respira, il paese di Brè trova sempre artisti che a titolo personale si prestano a far crescere le presenze d'arte. In passato si sono già espressi in questo modo Aligi Sassu tramite il Consiglio parrocchiale, Ivo Soldini e Rosanna Carloni con opere di assoluto valore. Senza dimenticare che Brè con Zurigo poteva contare nella sede della prestigiosa collezione svizzera d'arte DOBE. Uno scenario artistico che ha portato una sensibilità culturale importante. L'ultimo intervento privato a Brè è dell'artista italo americana Bryn Marie Migliore che ha studiato al Pratt Institute of Art di Brooklyn e ha ottenuto il Ba-

chelor of Fine Arts-Sculpture alla Plymouth State University. L'opera eseguita in loco, dal titolo "Vessel" ha un significato particolarmente importante per il paese. "Vessel" nel senso di involucro, recipiente, contenitore. Girando su se stessa, vuol invitare il fruitore a godere di tutte le particolarità del paese. L'artista ha voluto esprimere, con quest'importante installazione, l'insieme delle presenze d'arte visiva a Brè, portando un valore artistico senz'altro superiore, espresso anche dall'internazionalità culturale dell'artista medesima. L'opera è visibile appena dopo il lavatoio o in www.Lugano-Montebre.ch sito ufficiale del Monte Brè.

Antonio Scopazzini

Nevercrew – Part of the Process



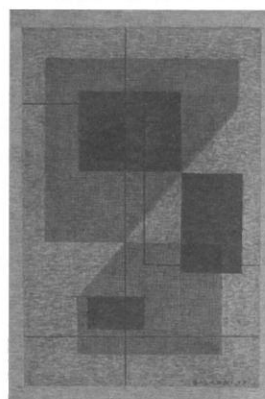
Alla Limonaia di Villa Saroli, fino al 6 settembre 2013, è in corso una particolare mostra intitolata Nevercrew – Part of the Process di Christian Rebecchi e Pablo Togni. Nello spazio della Limonaia fluttua una gigantesca creatura ispirata alla storia paleontologica del Ticino come ai giochi dei bambini, a strumenti fantascientifici come alle leggende di mostri misteriosi.

Pablo Togni (1979, Bellinzona) e Christian Rebecchi (1980, Lugano) dopo aver frequentato il Liceo Artistico C.S.I.A. di Lugano si iscrivono all'Accademia di Belle Arti di Brera a Milano, dove si diplomano nel 2005.

Lavorano insieme tuttavia già dal 1996, anno in cui costituiscono il collettivo Nevercrew impegnandosi sia in ricerche artistiche di carattere personale (da qui la recente opera A drop of pink in Isar's waters in occasione di Stroke Urban Art Fair, Monaco di Baviera), sia in commissioni pubbliche. Fra quest'ultime ricordiamo i dipinti murali eseguiti allo Skatepark di Lugano (Octopus, 2009) e alla Scuola Elementare di Bozzoreda (Magenta, 2012).

Artisti nel Ticino

Uno sguardo nel panorama artistico del '900



Composizione astratta 1977, matita e grafite. Collezione privata.

Alfonso Salardi, nasce a Carpi il 20 luglio 1914 e si trasferisce a Como nel 1937 per essere maggiormente vicino agli astrattisti del luogo che portano avanti una ricerca d'arte più vicina al suo stile, l'astratto. Un gruppo fondamentale per la sperimentazione di questo modo di esprimersi. Frequenta quindi Mario Radice, Manilo Rho, Aldo Galli, Carla Badiali e il loro ambiente. Tutti artisti che a stento e con notevoli sacrifici hanno potuto accedere a una Biennale di Venezia sostenuti dai futuristi guidati da Filippo Tommaso Marinetti. Gruppo che a loro volta ha influenzato ed esposto assieme ad

artisti ticinesi, tra cui Bordini, Gian Losinger-Ferri. Le opere di Alfonso Salardi sono sempre caratterizzate da composizioni originali e di rigorosa composizione de- ta e personale. Un linguaggio più futuro definite "s- strattismo di Alfo ha trovato accog e facile. Un'arte che gli crea dive fatica riesce ad che ad ogni mos sti di Como, qual sputava sull'oper segno di disprez pura geometria ci tutta la vita, danc il medesimo titolc astratta – quasi a ripetere la sua co- sto modo di espri Composizione as qui vediamo, ci p sopra detto. Due lato smussato "ri interno due rettaz- zione più scura, rettangolo vaga n posto, ma anch'e da una linea che c

Visioni e presenze



Nell'ambito della programmazione culturale promossa dal Comune di Bioggio, è in corso, fino all'8 settembre 2013, presso la Casa Comunale, la mostra Visioni e presenze di Fra Roberto.

...Nell'opera di Fra Roberto sono individuare nell'artista convi pacificamente, c è la sua pittura, n porto dialettico. Il tore sacro, e dur quello forse più sc figurativo. Contrai to avviene per altr zione dei due filor a momenti divers sempre: Fra Robe re un ambiguo C del suo potere ac serenante visione la pura bellezza d no accanto a un i di colori scuri e s stati d'animo che e nella nostra vita- gono senza soluz ità, come nella s di un viandante marciare sulle st di Serodine e Petr (Eduardo Villata)